

Pavia, 13 febbraio 2026

DECRETO DEL DIRETTORE

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA DPR 83/2024 PER A.A. 2025/2026 PER IL SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE AFAM018 (ex CODI/21) PIANOFORTE – Prot. n. 4164 del 28/11/2025.

PUBBLICAZIONE DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*”;
- VISTO** il Bando per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia nei Conservatori di musica D.P.R. 83/2024 per A.A. 2025/2026 per il settore artistico disciplinare AFAM018 (ex CODI/21) PIANOFORTE – Prot. n. 4164 del 28/11/2025;
- VISTO** Decreto del Direttore prot. n. 504 del 4/2/2026 di nomina della Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell’art.7 del bando in parola,
- VISTO** l’art. 7 comma 12 del bando in parola che prevede che “*La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Pavia almeno 5 giorni prima dell’inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione*”;
- VISTO** il verbale n.1 della Commissione giudicatrice, agli atti;
- VISTO** l’art. 8 del bando “*Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali*”,

DECRETA

La pubblicazione dei criteri specifici di valutazione delle prove e dei titoli come segue:

Ai sensi dell’art. 3 comma 1, il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento) ed è composto come di seguito riportato:

a) Prove d’esame: **massimo punti 75 (settantacinque)** di cui:

- **PRIMA PROVA** fino ad un massimo di **40 punti**
- **SECONDA PROVA** fino ad un massimo di **35 punti**

b) Titoli di servizio, di studio e titoli artistici, culturali e professionali: **massimo punti 25 (venticinque)** di cui:

- **TITOLI DI SERVIZIO** fino ad un massimo di **16 punti**
- **TITOLI DI STUDIO** fino ad un massimo di **6 punti**
- **TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI** fino ad un massimo di **12 punti**

PRIMA PROVA

La prova, come previsto dall’art. 9 del Bando di concorso, è di natura didattica e in modalità teorico-pratica. Per accertare le competenze la commissione stabilisce che essa si svolga in parte in forma di lezione dimostrativa alla presenza di un allievo e in parte in forma orale.

La Commissione potrà assegnare alla prima prova un punteggio massimo di 40 punti.

Il candidato, dopo essere stato identificato, estrarrà seduta stante un numero da 1 a 5 (in base al numero di allievi disponibili) corrispondente a uno studente che presenterà al candidato brani tratti dal repertorio pianistico concertistico, di formazione o didattico.

Gli studenti e i repertori saranno individuati dalla Commissione in modo da garantire il più possibile condizioni di omogeneità e comparabilità tra i candidati.

Il candidato procederà quindi allo svolgimento di una **lezione dimostrativa della durata indicativa di 15 minuti**.

Dopo la lezione il candidato estrarrà un argomento tra i seguenti cinque e risponderà a domande inerenti poste dalla Commissione:

- il repertorio per tastiera Bachiano e barocco in relazione alla formazione tecnica e musicale dello studente;
- il repertorio del periodo classico e pre-classico e il suo ruolo nella formazione pianistica;
- il repertorio romantico e tardo-romantico: caratteristiche stilistiche, tecniche ed espressive;
- il repertorio pianistico del Novecento storico: nuovi linguaggi e nuove tecniche;
- il repertorio di studi, esercizi tecnici e la trattatistica fondamentale per la formazione del pianista.

Al candidato verranno quindi rivolte delle domande concernenti i Nuovi Ordinamenti relativi alla Legge di Riforma 508/'99 e alla normativa conseguente così come adottati nei Conservatori (Es. Articolazione dei Piani di studio, Crediti Formativi, Programmi di studio, Settori disciplinari, Campi disciplinari, Attività formative, etc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

La commissione assegnerà un punteggio secondo questa tabella:

1	Capacità di individuare e affrontare le problematiche tecniche pianistiche attraverso adeguati strumenti metodologici e formativi	<i>max 6 pt</i>
2	Efficacia e pertinenza delle esemplificazioni pratiche e capacità di conduzione della lezione	<i>max 6 pt</i>
3	Capacità di elaborare e motivare soluzioni tecniche e interpretative coerenti, pertinenti e commisurate ai casi proposti	<i>max 6 pt</i>
4	Conoscenza dei principi della didattica pianistica e dei repertori formativi della letteratura pianistica, con riferimento alla loro applicazione nel processo formativo	<i>max 6 pt</i>
5	Capacità di stabilire collegamenti tra l'ambito didattico-strumentale e i contesti storico-estetici e interpretativi	<i>max 6 pt</i>
6	Chiarezza espositiva, proprietà terminologica e capacità di analisi e sintesi	<i>max 6 pt</i>
7	Conoscenza della struttura degli ordinamenti didattici e della normativa vigente del sistema AFAM	<i>max 4 pt</i>

SCALE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Per gli elementi di ambito didattico (i punti da 1 a 6 della precedente tabella): da 0 a 6 punti

da 0 a 0,9	Insufficiente
da 1 a 1,9	Sufficiente
da 2 a 2,9	Discreto
da 3 a 3,9	Buono
da 4 a 4,9	Ottimo
da 5 a 6	Eccellente

Per l'elemento (ordinamenti, punto 7) da 0 a 4 punti:

da 0 a 0,8	Insufficiente
da 0,9 a 1,6	Sufficiente
da 1,7 a 2,4	Discreto
da 2,5 a 3,2	Buono
da 3,3 a 4	Ottimo

SECONDA PROVA

La seconda prova consisterà nell'esecuzione di un programma musicale come da art. 9 del bando ed è volta all'accertamento delle abilità del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare oggetto di concorso.

La durata complessiva della seconda prova è di massimo **40 minuti**.

La commissione potrà assegnare alla seconda prova al massimo **35 punti**.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

La Commissione assegnerà un punteggio secondo la seguente tabella:

1	Chiarezza, coerenza e solidità dell'esposizione musicale complessiva	<i>max 5 pt</i>
2	Padronanza dei caratteri stilistici del repertorio eseguito	<i>max 5 pt</i>
3	Cura e precisione nella realizzazione dei dettagli testuali dello spartito	<i>max 5 pt</i>
4	Controllo e padronanza delle tecniche pianistiche	<i>max 5 pt</i>
5	Capacità comunicativa e profondità della ricerca interpretativa	<i>max 5 pt</i>
6	Qualità del suono, dell'articolazione e del fraseggio	<i>max 5 pt</i>
7	Impegno tecnico-esecutivo e rilevanza del repertorio proposto	<i>max 5 pt</i>

SCALA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (0-5)

da 0 a 0,8	Insufficiente
da 0,9 a 1,7	Sufficiente
da 1,8 a 2,6	Discreto
da 2,7 a 3,4	Buono
da 3,5 a 4,2	Ottimo
da 4,3 a 5,0	Eccellente

PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Al termine delle prove d'esame di cui ai commi precedenti, il candidato sarà sottoposto a un'ulteriore prova volta all'accertamento delle competenze linguistiche e informatiche.

La prova si articola come segue:

- **Prova di conoscenza della lingua inglese**, consistente nella **lettura e traduzione estemporanea** di un breve testo in lingua inglese, estratto a sorte tra **tre testi** predisposti dalla Commissione;
- **Prova di conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse**, consistente nello svolgimento di una prova pratica estratta tra **tre prove** predisposte dalla Commissione, finalizzato a verificare le competenze di base nell'uso degli strumenti informatici (hardware e software) comunemente utilizzati.

Alle prove di lingua inglese e di informatica verrà attribuito **esclusivamente un giudizio di idoneità o non idoneità**. Il mancato conseguimento del giudizio di idoneità in una o entrambe le prove comporta la **non idoneità complessiva del candidato** alla procedura concorsuale.

TITOLI DI SERVIZIO, DI STUDIO E ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

Considerato che per la valutazione dei Titoli di servizio e dei Titoli di studio la commissione si atterrà a quanto già prescritto dal Bando all'art. 8, relativamente ai **Titoli artistici, culturali e professionali**, tenendo conto dei criteri generali già enunciati nell'art. 8 del Bando, stabilisce ulteriori criteri di valutazione, indicatori qualitativi e valori quantitativi per sezioni differenti come di seguito indicato.

I 20 titoli presentati dai candidati saranno classificati nelle seguenti sezioni elencate da A) a N) saranno valutati complessivamente e per un massimo di 12 punti in base alle seguenti caratteristiche:

A) Attività concertistica e professionale

- Rilevanza, qualità e continuità dell'ATTIVITÀ SOLISTICA svolta dal candidato, considerando sia l'importanza delle Sedi (intese come città, Sale da concerto, Teatri, Festival, Stagioni concertistiche), sia l'importanza degli Enti organizzatori (Fondazioni lirico-sinfoniche, Istituzioni concertistiche pubbliche o private, Festival internazionali, Società dei Concerti), sia il rilievo del repertorio eseguito. Per "attività solistica" si intende l'attività artistica svolta dal candidato in recital pianistici, concerti per pianoforte e orchestra, esecuzioni integrali o cicli monografici, partecipazione a stagioni concertistiche in qualità di solista. Saranno considerati ulteriori elementi quali la varietà del repertorio (dal periodo barocco al contemporaneo), l'ampiezza cronologica, la complessità tecnico-interpretativa delle opere eseguite e l'eventuale esecuzione di prime assolute o repertorio raro. Nel caso di frequente riproposizione del medesimo programma, la valutazione



sarà proporzionalmente ridotta.

- Rilevanza, qualità e continuità dell'ATTIVITÀ CAMERISTICA E D'INSIEME, considerando sia l'importanza delle Sedi e degli Enti organizzatori, sia il repertorio eseguito.

Per attività cameristica si intende la partecipazione stabile o continuativa a formazioni da camera (duo, trio, quartetto, quintetto ecc.), nonché collaborazioni con strumentisti e cantanti di comprovato livello e chiara fama.

- Rientra altresì l'attività di pianista collaboratore in produzioni concertistiche di rilievo, purché documentata e artisticamente significativa.

Saranno valutati la continuità nel tempo dell'attività artistica, la qualità delle collaborazioni e la varietà del repertorio affrontato. Anche in questo caso, la reiterazione frequente del medesimo repertorio comporterà una riduzione della valutazione.

Sarà presa in considerazione esclusivamente la partecipazione documentata e integrale alle produzioni concertistiche. Non saranno valutate partecipazioni parziali o occasionali (quali brevi interventi in concerti collettivi, saggi finali di corsi, esibizioni interne o attività prive di rilevanza pubblica e professionale).

B) Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi

- Partecipazione in qualità di COMMISSARIO di giuria in Concorsi Internazionali di Pianoforte o di Esecuzione e Interpretazione musicale che, alla data di scadenza della domanda, risultino iscritti alla World Federation of International Music Competitions (WFIMC) o ad analoghi circuiti di comprovata rilevanza internazionale.

Sarà valutato il prestigio del concorso, il ruolo ricoperto e la continuità dell'incarico.

C) Conseguimento di premi di rilevanza internazionale o idoneità

- Primo premio in CONCORSI INTERNAZIONALI di Pianoforte di comprovata rilevanza, con particolare riguardo per quelli appartenenti alla WFIMC o ad analoghi circuiti riconosciuti.
- Premi speciali, menzioni d'onore e/o accesso alla prova finale di Concorsi Internazionali di Pianoforte di comprovata rilevanza. Sarà considerata anche l'inclusione nell'albo d'oro dei medesimi concorsi.
- Idoneità o vincita in Concorsi pubblici per ruoli di pianista solista o maestro collaboratore banditi da Fondazioni lirico-sinfoniche italiane, Istituzioni concertistiche o Enti musicali esteri di comprovato livello.
- Idoneità in audizioni ufficiali per scritture artistiche presso Istituzioni concertistiche, Festival internazionali o Teatri di comprovato livello.

D) Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore

- Partecipazione in qualità di relatore a convegni, giornate di studio, seminari o tavole rotonde di rilievo almeno nazionale su tematiche attinenti all'interpretazione pianistica, alla didattica del pianoforte, alla musicologia pianistica, alla prassi esecutiva e alla letteratura per pianoforte.

E) Attività di direzione artistica

- Attività di direzione artistica o coordinamento artistico di stagioni concertistiche, festival, rassegne pianistiche o enti musicali di rilevanza nazionale o internazionale.

F) Pubblicazioni

- Pubblicazioni editte attinenti alle discipline oggetto del bando o oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM (didattica del pianoforte, metodologia dell'insegnamento pianistico, interpretazione, analisi del repertorio pianistico, trattatistica, ecc.).
Sarà considerata l'importanza della casa editrice, la diffusione dell'opera e la valenza del contributo didattico, scientifico o metodologico.

G) Partecipazione a comitati editoriali

- Partecipazione a comitati editoriali, direzione o collaborazione stabile con riviste scientifiche o collane editoriali attinenti alla musica e alle discipline pianistiche, dotate di ISBN o ISSN.

H) Edizioni, revisioni e curatele

- Revisione critica, curatela editoriale o traduzione di opere pianistiche, raccolte didattiche, trattati o metodi per pianoforte, regolarmente editi ed eventualmente eseguiti in pubblici concerti.

I) Incisioni e produzioni audio/video

- Incisioni discografiche o produzioni audiovisive in qualità di pianista solista o camerista, con particolare



riguardo all'importanza dell'etichetta discografica o della produzione, alla diffusione internazionale e al repertorio inciso.

- RegISTRAZIONI radiofoniche, televisive o su piattaforme digitali realizzate e trasmesse da emittenti nazionali o internazionali.

Saranno valutati il rilievo dell'emittente, la qualità del contesto artistico e la rilevanza del repertorio eseguito, con particolare attenzione alle registrazioni dal vivo.

L) Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca

- Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca artistica o musicologica finanziati tramite bandi competitivi nazionali o internazionali, attinenti all'interpretazione pianistica, alla didattica del pianoforte o alla ricerca musicologica sul repertorio pianistico.

M) Esperienza professionale non didattica attinente al Settore disciplinare Pianoforte

- Attività di docenza in corsi di perfezionamento, masterclass o accademie pianistiche organizzate da enti di rilievo nazionale o internazionale.
 - Esperienza professionale artistica documentata, diversa dall'attività didattica, attinente al Settore disciplinare Pianoforte, quali consulenze artistiche, collaborazione stabile con enti concertistici, attività di maestro collaboratore in ambito professionale, partecipazione a produzioni concertistiche di rilievo.
- Saranno considerati l'importanza dell'ente organizzatore, la sede, la durata e il progetto didattico-artistico complessivo.

N) Altre attività

- Altre attività attinenti al Settore disciplinare Pianoforte non ricomprese nei punti precedenti, quali partecipazione a commissioni artistiche, premi e riconoscimenti non già valutati, Idoneità all'insegnamento conseguiti in selezioni pubbliche per titoli e esami, servizi artistici prestati presso Istituzioni estere, attività di divulgazione musicale di comprovata rilevanza pubblica.

Indicatori Qualitativi

- A. Sulla base delle caratteristiche su esposte, per determinare la rilevanza da assegnare a ognuna delle sezioni elencate, la commissione adotterà **una scala progressiva di sette indicatori qualitativi** come segue:

non rilevante	modesta	discreta	buona	molto buona	ottima	eccellente
---------------	---------	----------	-------	-------------	--------	------------

Valori Quantitativi

- A. Sulla base delle caratteristiche su esposte e degli indicatori qualitativi la commissione assegna un punteggio **ad ogni sezione delle attività elencate** dalla lettera a) alla lettera n) coerentemente con la rilevanza stabilita, per un totale di punti 12.0 e come rappresentato nella tabella seguente.
- B. Dal momento che i candidati, hanno facoltà di inserire un numero diverso di titoli alle singole sezioni purché complessivamente non superiore a 20 (venti), il punteggio assegnato ad ogni singola sezione sarà ovviamente correlato anche al numero di titoli in essa presenti.
- C. Non verrà assegnato un punteggio ad ogni singolo titolo artistico.



La griglia seguente riporta la corrispondenza fra gli indicatori qualitativi e i valori quantitativi.

TABELLA di Valutazione delle sezioni dei titoli artistico professionali.

La rilevanza è commisurata al numero di titoli presenti in ogni sezione (colonna di sinistra)

		RILEVANZA QUALITATIVA DEI TITOLI						
		Non rilevante	modesta	discreta	buona	molto buona	ottima	eccellente
N. TITOLI PRESENTI PER OGNI SEZIONE	1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6
	2	0,0	0,1 - 0,2	0,3 - 0,4	0,5 - 0,6	0,7 - 0,8	0,9 - 1	1,1 - 1,2
	3	0,0	0,1 - 0,3	0,4 - 0,6	0,7 - 0,9	1 - 1,2	1,3 - 1,5	1,6 - 1,8
	4	0,0	0,1 - 0,4	0,5 - 0,8	0,9 - 1,2	1,3 - 1,6	1,7 - 2	2,1 - 2,4
	5	0,0	0,1 - 0,5	0,6 - 1	1,1 - 1,5	1,6 - 2	2,1 - 2,5	2,6 - 3
	6	0,0	0,1 - 0,6	0,7 - 1,2	1,3 - 1,8	1,9 - 2,4	2,5 - 3	3,1 - 3,6
	7	0,0	0,1 - 0,7	0,8 - 1,4	1,5 - 2,1	2,2 - 2,8	2,9 - 3,5	3,6 - 4,2
	8	0,0	0,1 - 0,8	0,9 - 1,6	1,7 - 2,4	2,5 - 3,2	3,3 - 4	4,1 - 4,8
	9	0,0	0,1 - 0,9	1 - 1,8	1,9 - 2,7	2,8 - 3,6	3,7 - 4,5	4,6 - 5,4
	10	0,0	0,1 - 1	1,1 - 2	2,1 - 3	3,1 - 4	4,1 - 5	5,1 - 6
	11	0,0	0,1 - 1,1	1,2 - 2,2	2,3 - 3,3	3,4 - 4,4	4,5 - 5,5	5,6 - 6,6
	12	0,0	0,1 - 1,2	1,3 - 2,4	2,5 - 3,6	3,7 - 4,8	4,9 - 6	6,1 - 7,2
	13	0,0	0,1 - 1,3	1,4 - 2,6	2,7 - 3,9	4 - 5,2	5,3 - 6,5	6,6 - 7,8
	14	0,0	0,1 - 1,4	1,5 - 2,8	2,9 - 4,2	4,3 - 5,6	5,7 - 7	7,1 - 8,4
	15	0,0	0,1 - 1,5	1,6 - 3	3,1 - 4,5	4,6 - 6	6,1 - 7,5	7,6 - 9
	16	0,0	0,1 - 1,6	1,7 - 3,2	3,3 - 4,8	4,9 - 6,4	6,5 - 8	8,1 - 9,6
	17	0,0	0,1 - 1,7	1,8 - 3,4	3,5 - 5,1	5,2 - 6,8	6,9 - 8,5	8,6 - 10,2
	18	0,0	0,1 - 1,8	1,9 - 3,6	3,7 - 5,4	5,5 - 7,2	7,3 - 9	9,1 - 10,8
	19	0,0	0,1 - 1,9	2 - 3,8	3,9 - 5,7	5,8 - 7,6	7,7 - 9,5	9,6 - 11,4
	20	0,0	0,1 - 2	2,1 - 4	4,1 - 6	6,1 - 8	8,1 - 10	10,1 - 12

A titolo di esempio si elencano tre casi ipotetici basati sul medesimo punteggio attribuito a un corpus con un numero diverso di titoli.

- il punteggio 3.1 (quindi nella forbice 2.9 – 3.5 della riga 7,) assegnato ad una sezione in cui il candidato ha presentato 7 titoli, corrisponderà a un corpus di titoli di OTTIMA RILEVANZA;
- il punteggio 3.1 (quindi nella forbice 3.1 – 4.5 della riga 15,) assegnato ad una sezione in cui il candidato ha presentato 15 titoli, corrisponderà a un corpus di titoli di BUONA RILEVANZA;
- il punteggio 3.1 (quindi nella forbice 2.9 – 3.2 della riga 6,) assegnato ad una sezione in cui il candidato ha presentato 6 titoli, corrisponderà a un corpus di titoli di ECCELLENTE RILEVANZA;

Ulteriori criteri

- tenendo conto della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore AFAM018, potranno essere valutati anche titoli attinenti al settore affine Strumenti a tastiere storici AFAM026, purché non prevalenti all'interno dell'attività artistica complessiva del candidato.
- Là dove si presentino tipologie di titoli che non sono stati considerati nei criteri qui esposti, la commissione si riserva di integrare quanto contenuto nel presente verbale con le adeguate motivazioni.

Il Direttore
M° Alessandro Maffei